

Avviate le procedure per il commissariamento dei due settori. Ieri le delibere della giunta regionale

Servizi sociali, gli ambiti C2 e C3 a rischio

I Comuni hanno trenta giorni di tempo per adempiere alle prescrizioni

CASAL DI PRINCIPE

*Martinelli ha già disposto il necessario
per la costituzione del Fondo unico
Pagano attende l'arrivo del commissario
e non pensa al Piano di Zona*

CASAL DI PRINCIPE (Ic) - "Abbiamo avviato le procedure per il commissariamento di due ambiti sociali di Aversa per rimuovere le criticità presenti nella governance dei servizi alle persone". Così l'assessore regionale all'Assistenza sociale **Ermanno Russo** commenta i provvedimenti approvati ieri in giunta relativi alle posizioni dell'ambito C2 (composto dai Comuni di Casal di Principe (Capofila), Cancellò ed Arnone, Casapesenna, Castelvoturno, Frignano, Grazzanise, Santa Maria la Fossa) e dell'ambito C3 (Comuni di Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano, Orta di Atella, Sant'Arpino, Succivo, Teverola, che solo qualche mese fa ha vissuto una frattura interna che ha visto la separazione di

Aversa e Succivo dal percorso intrapreso dagli altri Enti che hanno anche eletto Casaluce come Comune capofila, creando ulteriori questioni ancora oggi irrisolte). "All'Ambito C2 - spiega l'assessore - viene contestata la mancata costituzione del Fondo Unico di Ambito (Fua), mentre a quello definito C3 la mancata adozione del Piano di Zona". "Le misure adottate, previste per legge ma mai applicate in Campania dall'entrata in vigore della 328 del 2000, rientrano - sottolinea l'assessore - tra le azioni di sistema messe in campo dall'assessorato per migliorare i servizi. E' una decisione - spiega l'assessore - che riteniamo necessaria soprattutto in un contesto come quello attuale di drastica riduzione delle risorse". "Le delibere - conclude l'assessore Russo -

*assegnano ai
relativi
Comuni il
termine di 30
giorni per
adempiere
alle prescri-
zioni previste
dalla legge
regionale 11*

*del 2007. Decorsi inutilmente gli stessi, la Regione con provvedimento del presidente eserciterà, previo delibera di Giunta, i poteri sostitutivi, anche attraverso la nomina di un commissario ad acta". Un commissario che già è atteso dai Comuni dell'ambito C3. **Nazzaro Pagano** (nella foto), sindaco di Casaluce, ente capofila, si dice "soddisfatto dell'arrivo di un commissario per risolvere possibili inadempienze". Il sindaco però non si esprime in merito alle contestazioni avanzate. Dal canto suo il sindaco di Casal di Principe, **Pasquale Martinelli**, afferma che "la scorsa settimana ho dato mandato al segretario comunale di occuparsi della costituzione del fondo. Poi saranno risolte anche le altre questioni relative all'ambito. Attendiamo la scadenza del mandato del coordinatore di piano, che avviene alla fine di novembre, per poter coinvolgere anche il terzo settore nell'organizzazione dei servizi sociali, così come già fatto durante il mio precedente mandato da sindaco".*